

Comune di Castrovillari

Provincia di Cosenza

CITTA' DI CASTROVILLARI
PROT. n. 9299
del 30 APR 2015

Al Commisario Straordinario

Al Segretario Generale
del Comune di Castrovillari

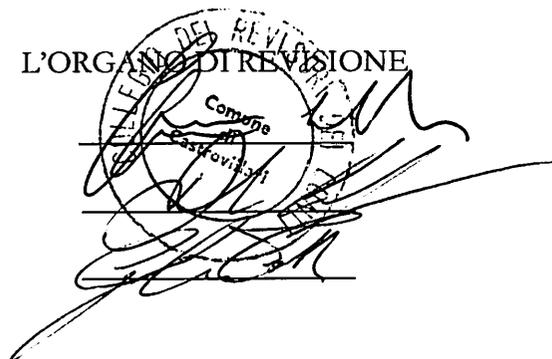
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune
Castrovillari



Comune di Castrovillari

Organo di revisione

Verbale del 30.04.2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti il collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Castrovillari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castrovillari, lì 30.04.2014

L'organo di revisione

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI CASTROVILLARI' and 'ORGANO DI REVISIONE' around the perimeter. The signature is a cursive script.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Giovanna Leonetti, Dott. Daniele Carlomagno, Dott. Gianluca Tudda revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 14.09.2012;

- ◆ ricevuta in data 30.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 04 del 30.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.517.098,57 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA., IRAP, sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3170 reversali e n. 4290 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenze temporanee di liquidità;
- in merito agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non risultano agli atti le specifiche richieste di cui al co. 2 dell'articolo 195 del TUEL; al 31/12/2014 l'utilizzo di somme a specifica destinazione provenienti da esercizi precedenti risultano solo parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 75.445,09.

Il saldo di cassa dell'Ente al 31/12/2014 è pari ad euro 8.731.647,33 come da quadro riassuntivo della gestione finanziaria dell'Ente e come indicato nel verbale di verifica di cassa al 31/12/2014 redatto da quest'Organo di Revisione in data 28/04/2015. Successivamente alla data del predetto verbale, sono state comunicate dal Tesoriere delle partite sospese 2014 per

un importo complessivo netto di euro 4.135,08. Pertanto, il saldo di cassa dell'Ente al 31/12/2014, al netto di tali partite, è pari ad euro 8.735.782,41.

Il saldo di cassa del Tesoriere è invece pari ad euro 8.660.337,32, con una differenza, appunto, di euro 75.445,09.

A tal proposito, su continue sollecitazioni di quest'Organo di Revisione, sono in corso una serie di verifiche congiunte tra Tesoriere ed Ente, per l'accertamento dell'origine di tale discrepanza, risalente, verosimilmente, ad annualità pregresse.



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.093.872,66
Riscossioni	3.914.318,10	35.573.688,47	39.488.006,57
Pagamenti	10.537.692,76	24.312.539,14	34.850.231,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.731.647,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			9.128,58
Differenza			8.722.518,75

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

2 situazione di cassa			
	2012	2013	2014
Disponibilità			
Anticipazioni	2.437.293,05	1.656.436,43	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		8.006.943,88	11.000.000,00

anticipazioni di tesoreria

3			
	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	280
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione concedibile	4.369.283,52	4.096.890,30	4.474.087,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	4.369.283,52	4.096.890,30	2.301.583,49
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.437.293,05	1.656.436,43	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	37.000,00	25.000,00	4.630,39

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 4.474.087,62.

Al riguardo il Collegio dei Revisori rileva che nell'anno 2014 il ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL. Al 31/12/2014 non risulta anticipazione di Tesoreria da restituire.

Cassa vincolata

L'ente, alla data del 1/1/2015 deve ricostituire le somme vincolate per € 1.855.288,86, come si evince dal prospetto redatto dal responsabile del servizio finanziario.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.095.837,84, come risulta dai seguenti elementi:

4 risultato della gestione di competenza			
	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	49.155.962,92	50.664.155,23	44.412.321,15
Impegni di competenza	48.024.557,94	42.068.884,47	33.316.483,31
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.131.404,98	8.595.270,76	11.095.837,84

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2014
Riscossioni	(+)		35.573.688,47
Pagamenti	(-)		24.312.539,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		11.261.149,33
Residui attivi	(+)		8.838.632,68
Residui passivi	(-)		9.003.944,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-165.311,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		11.095.837,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	12.798.044,95	13.003.845,29	13.103.969,53
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		4472272,00	3.905.405,73
Entrate titolo II	1.647.291,98	1.731.747,46	3.353.745,62
Entrate titolo III	3.451.013,60	3.063.711,82	3.127.189,52
Totale titoli (I+II+III) (A)	17.896.350,53	17.799.304,57	19.584.904,67
Spese titolo I (B)	15.503.730,09	15.423.331,58	16.932.989,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.764.134,00	1.797.122,00	1.885.287,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	628.486,44	578.850,99	766.627,79
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	408.565,91	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	408.565,91		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.037.052,35	578.850,99	766.627,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	8.277.487,54	1.822.250,68	863.427,22
Entrate titolo V **			11.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.277.487,54	1.822.250,68	11.863.427,22
Spese titolo II (N)	7.774.569,00	1.812.774,79	1.489.810,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	502.918,54	9.475,89	10.373.616,31
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	408.565,91	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	94.352,63	9.475,89	10.373.616,31

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.403.824,36	1.403.824,36
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	427.556,70	427.556,70
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	44.020,27	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.875.401,33	1.831.381,06

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	581.468,38
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	44.020,27
Altre (da specificare)	
Totale entrate	625.488,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	625.488,65

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 19.469.056,98, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014				4.093.872,66
RISCOSSIONI	3.914.318,10	35.573.688,47		39.488.006,57
PAGAMENTI	10.537.692,76	24.312.539,14		34.850.231,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014				8.731.647,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				9.128,58
<i>Differenza</i>				8.722.518,75
RESIDUI ATTIVI	37.418.708,87	8.838.632,68		46.257.341,55
RESIDUI PASSIVI	29.282.858,32	9.003.944,17		38.286.802,49
<i>Differenza</i>				7.970.539,06
<i>Disavanzo 2012 da ripianare negli esercizi successivi (vedi PRF)</i>				2.775.999,17
Avanzo al 31 dicembre 2014				19.469.056,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.916.598,42	8.438.138,96	19.469.056,98
di cui:			
a) Vincolato	463.003,12	8.438.138,96	18.935.911,17
b) Per spese in conto capitale	91.077,63		
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	-3.470.679,17		533.145,79

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	352.500,19	352.500,19
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	352.500,19	352.500,19

L'avanzo di amministrazione 2013 pari ad € 8.438.138,96, deriva dalla contabilizzazione delle somme ricevute a titolo di anticipazione dal "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente"

per € 1.381.215,22, nonché a titolo di "anticipazione ottenuta ai sensi del D.L. 35/2013" per € 6.625.728,66 e da ulteriori € 431.195,08. A consuntivo 2013 tale avanzo è stato considerato interamente vincolato a favore della costituzione del Fondo Svalutazione Crediti 2014 per € 431.195,08 mentre per la restante parte per la costituzione dei fondi destinati alla restituzione delle anticipazioni di cui sopra.

Nell'anno 2014 l'avanzo applicato, pari ad € 352.500,19, deriva dalla differenza tra € 502.227,77 (avanzo di amministrazione 2013 applicato) ed € 140.599,00 (quota del disavanzo 2012 ripartito come da Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale) ed € 9.128,58 (pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		44.412.321,15
Totale impegni di competenza (-)		33.316.483,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.095.837,84
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		840.722,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		925.530,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		84.807,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.095.837,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		84.807,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		352.500,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.935.911,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		19.469.066,98

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

		13		
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	12.798.044,95	13.003.845,29	13.103.969,53
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.647.291,98	1.731.747,46	3.353.745,62
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.451.013,60	3.063.711,82	3.127.189,52
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	8.277.487,54	1.822.250,68	863.427,22
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	20.437.204,45	28.506.943,88	22.259.693,78
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.544.920,40	2.535.656,10	1.704.295,48
Totale Entrate		49.155.962,92	60.664.155,23	44.412.321,15
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	15.503.730,09	15.423.331,58	16.932.989,86
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	7.774.569,00	1.812.774,79	1.489.810,91
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	22.201.338,45	22.297.122,00	13.189.387,06
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.544.920,40	2.535.656,10	1.704.295,48
Totale Spese		48.024.557,94	42.068.884,47	33.316.483,31
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.131.404,98	8.595.270,76	11.095.837,84
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		1.131.404,98	8.595.270,76	11.095.837,84

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	15243,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	16018,0
		Anno 2011	14917,0

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	15.392,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	2.319,67
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.301,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.018,67
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	1.050,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.050,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	1.050,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	20.044,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.486,00
Totale entrate finali	22.530,00
impegni titolo I al netto esclusioni	18.839,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.419,00
Totale spese finali	20.258,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.272,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.222,00
--	-----------------

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.694.908,20	3.392.615,46	3.386.686,00
I.M.U. recupero evasione			500.000,00
I.C.I. recupero evasione	623.730,00	500.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.025.032,00	1.177.011,86	1.175.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			60.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte/recupero	131.703,00	125.646,44	20.366,38
Totale categoria I	4.475.373,20	5.195.273,76	5.142.052,38
Categoria II - Tasse			
TOSAP	77.000,00	49.536,91	42.888,77
TARI	2.747.158,00	2.903.500,00	3.253.901,00
T.A.S.I.			664.669,76
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	353.000,00	353.000,00	61.102,00
Liquid./accert. Anni pregressi TOSAP	24.342,00		
Altre tasse	175,61		
Totale categoria II	3.201.675,61	3.306.036,91	4.022.561,53
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.541,00	25.855,13	30.000,00
Altri tributi propri	5.077.455,14	4.476.679,49	3.949,89
Fondo sperimentale di riequilibrio			3.905.405,73
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	5.120.996,14	4.502.534,62	3.939.355,62
Totale entrate tributarie	12.798.044,95	13.003.845,29	13.103.969,53

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
18 Recupero evasione ICI/IMU	500.000,00	500.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	80.000,00	61.102,00	76,38%	28.428,00	46,53%
Recupero evasione altri tributi	35.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DN/O!
Totale	615.000,00	561.102,00	91,24%	28.428,00	5,07%

In merito l'Organo di Revisione deve purtroppo rilevare, ancora una volta, l'insufficiente capacità di

recupero dell'evasione tributaria e rinnova l'invito alla riorganizzazione ed al potenziamento degli uffici preposti, sia in termini di personale che di strumenti di supporto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	19	Importo
Residui attivi al 1/1/2014		1.515.750,16
Residui riscossi nel 2014		35.545,72
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014		1.480.204,44
Residui della competenza		552.674,00
Residui totali		2.032.878,44

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
544754,54	438570,68	272292,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	408.566,00	75,00%	
2013		0,00%	
2014		0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		6.005,93	
Residui totali		6.005,93	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	445.683,12	746.077,80	1.928.466,41
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.111.235,86	978.669,66	1.403.824,36
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	90.373,00	7.000,00	21.454,85
Totale	1.647.291,98	1.731.747,46	3.353.745,62

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	2.443.298,00	2.387.008,48	2.385.232,42
Proventi dei beni dell'ente	78.301,75	59.154,13	110.103,61
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende	8.000,00		72.640,00
Proventi diversi	921.413,85	617.549,21	559.213,49
Totale entrate extratributarie	3.451.013,60	3.063.711,82	3.127.189,62

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	9.040,08	21.206,82	-12.166,74	42,63%	
Centri sportivi	6.230,00	49.068,64	-42.838,64	12,70%	
Mense scolastiche	266.620,33	489.136,00	-222.515,67	54,51%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	10.864,00	118.609,24	-107.745,24	9,16%	
Servizi cimiteriali	18.840,00	82.274,81	-63.434,81	22,90%	
Altro	145.414,71	385.631,11	-240.216,40	37,71%	
Totali	457.009,12	1.145.926,62	-688.917,50	39,88%	

In merito si osserva che la misura dei costi complessivi finanziati da tariffe ed altre entrate specificatamente destinate è stata la seguente:

$$\frac{\text{tot. proventi}}{\text{tot. costi}} \times 100 = 39,88\%$$

al riguardo il Collegio dei Revisori, pur constatando un lieve miglioramento dell'indice di copertura globale rispetto a quello del 2013 (32,46%), ribadisce le criticità già riscontrate in precedenza nella gestione degli altri servizi, in particolare dei teatri e degli impianti sportivi.

Si rinnovano, pertanto, le raccomandazioni già espresse a voler intraprendere tutte le opportune iniziative alfine di rendere economicamente produttive tali strutture.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	56.948,67	58.083,31	44.020,27
riscossione	56.948,67	29.613,31	44.020,27
%riscossione	100,00	50,98	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	55.000,00	55.000,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	97,00%	95,00%	#DIV/0!
Spesa per investimenti	1.948,67	3.083,31	0,00
Perc. X Investimenti	3,00%	5,00%	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	28.470,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	23.344,77	82,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.188,71	7,69%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.936,52	10,31%
Residui della competenza	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 50.949,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	21.383,50	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.324,50	10,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	19.059,00	89,13%
Residui della competenza	28.441,31	
Residui totali	47.500,31	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	5.216.463,63	5.117.603,66	4.925.787,44
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	122.474,77	126.838,38	109.449,89
03 -	Prestazioni di servizi	7.678.081,75	7.529.319,89	8.516.531,89
04 -	Utilizzo di beni di terzi	327.596,58	282.456,58	256.346,08
05 -	Trasferimenti	580.669,68	779.395,37	1.074.113,49
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.080.614,00	1.068.614,00	942.524,00
07 -	Imposte e tasse	392.199,59	484.972,00	414.252,33
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	105.630,09	34.131,70	693.984,74
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		15.503.730,09	15.423.331,58	16.932.989,86

Spese del personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	5.224.891,80	4.925.787,44
spese incluse nell'int.03	18.889,28	2.940,00
irap	332.456,90	267.699,92
altre spese incluse		
Totale spese di personale	5.576.237,98	5.196.427,36
spese escluse	158.045,09	201.539,52
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.418.192,89	4.994.887,84
Spese correnti	15.281.238,25	16.932.989,86
Incidenza % su spese correnti	35,46%	29,50%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3

del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti 31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.830.729,41
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	26.139,28
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	5.705,52
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.003.725,23
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	267.699,92
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	59.488,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.940,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	6.196.427,36

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti 32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	76.306,94
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.940,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	93.735,45
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.328,52
10	Incentivi recupero ICI	12.891,76
11	Diritto di rogito	5.916,01
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	420,84
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	201.639,52

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	151	150	145
spesa per personale	5.216.463,63	5.117.603,66	4.925.787,44
spesa corrente	15.503.730,09	15.423.331,58	16.932.989,86
Costo medio per dipendente	34.546,12	34.117,36	33.970,95
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,65%	33,18%	29,09%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	288.547,75	263.364,00	248.209,00
Risorse variabili	55.007,67	32.491,00	34.991,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	343.555,42	295.855,00	283.200,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			20.795,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,59%	5,78%	5,75%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	70.381,00	84,00%	11.260,96	800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.005,00	80,00%	3.401,00	899,71	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.966,00	50,00%	3.983,00		0,00
Formazione	13.807,00	50,00%	6.903,50		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha rispettato la riduzione della spesa nelle misure previste dalla normativa sopra citata. L'Ente ha comunque rispettato il divieto di cui all'art.14 comma 1 del d.l. 66/2014, ossia il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca ed il divieto di cui all'art.14 comma 2 del d.l. 66/2014 di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Relativamente al divieto di cui all'art. 15 del d.l. 66/2014, concernente l'acquisto, noleggio ed esercizio autoveicoli, il superamento del limite di spesa è imputabile verosimilmente alla vetustà del parco automezzi.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	159.830,00		
- altre risorse	626.383,69		
<i>Parziale</i>		<i>786.213,69</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	427.558,70		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	276.040,52		
<i>Parziale</i>		<i>703.597,22</i>	
Totale risorse			1.489.810,91
Impieghi al titolo II della spesa			1.489.810,91

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	6,18%	6,52%	4,66%

Il dato 2014 pari al 4,66% è al netto degli oneri finanziari relativi al prestito di cui al D.L.35/2013 (mutuo in deroga).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	22.948.339,00	21.213.650,00	19.407.277,00
Nuovi prestiti (+)			3.312.864,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.754.944,00	-1.806.373,00	-1.977.735,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	20.255,00		
Totale fine anno	21.213.650,00	19.407.277,00	20.742.406,00
N. Abitanti al 31/12	22.394,00	22.338,00	22.251,00
Debito medio per abitante	947,29	868,80	932,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	971.236,00	1.043.614,00	910.358,00
Quota capitale	1.764.712,00	1.806.373,00	1.977.735,00
Totale fine anno	2.735.948,00	2.849.987,00	2.888.093,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 3.312.864,33 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria)

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	8.594.237,62	1.460.358,70	3.854,40	7.130.024,52	82,96%	4.604.714,39	11.734.738,91
Titolo II	2.419.269,40	106.840,28	553.473,50	1.758.955,62	72,71%	2.008.104,41	3.767.060,03
Titolo III	10.037.414,47	303.613,77	283.394,88	9.450.405,82	94,15%	1.870.685,21	11.321.091,03
Gest. Corrente	21.050.921,49	1.870.812,75	840.722,78	18.339.385,96	87,12%	8.483.504,01	26.822.889,97
Titolo IV	19.149.839,71	1.947.330,72		17.202.508,99	89,83%	248.842,00	17.451.350,99
Titolo V	1.553.130,62	89.513,49		1.463.617,13	94,24%		1.463.617,13
Gest. Capitale	20.702.970,33	2.036.844,21	0,00	18.666.126,12	90,16%	248.842,00	18.914.968,12
Servizi c/terzi Tit. VI	419.857,93	6.661,14		413.196,79	98,41%	106.286,67	519.483,46
Totale	42.173.749,75	3.914.318,10	840.722,78	37.418.708,87	88,73%	8.838.632,68	46.257.341,55

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	14.861.883,07	7.211.900,74	877.738,25	6.772.244,08	45,57%	7.264.308,84	14.036.552,92
C/capitale Tit. II	21.796.633,00	1.342.093,05	24.274,99	20.430.264,96	93,73%	1.413.712,21	21.843.977,17
Rimb. prestiti Tit. III	1.735.967,19	1.735.967,19		0,00	0,00%	29.120,44	29.120,44
Servizi c/terzi Tit. IV	2.351.598,36	247.731,78	23.517,30	2.080.349,28	88,47%	296.802,68	2.377.151,96
Totale	40.746.081,62	10.537.692,76	925.530,54	29.282.858,32	71,87%	9.003.944,17	38.286.802,49

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	0,00
Insistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	840.722,78
Insistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	925.530,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.766.253,32

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 840.722,78

- minori residui passivi: 925.530,54

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui ante 2010				
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	1.869.524,13	4.168.676,88	10.178.419,94	84.134,20
Residui riscossi	0	74.872,13	1.320.895,58	0
Residui stralciati o cancellati	0	104.356,77	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014	1.869.524,13	3.989.447,98	8.857.524,36	84.134,20

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.869.524,13	37.010,84	772.614,00	2.083.792,21	2.367.083,34	4.604.714,39	11.734.738,91
di cui Tarsu/tari	1.869.524,13	32.593,14	107.643,02	983.694,56	901.443,11	2.345.348,01	6.240.245,97
di cui F.S.R o F.S.					48.159,31	671.655,30	719.814,61
Titolo II	644.130,92	15.437,00	335.431,47	365.283,92	398.672,31	2.008.104,41	3.767.060,03
di cui trasf. Stato	579.122,38	15.437,00	244.004,00	190.529,70	261.245,66	1.197.203,97	2.487.542,71
di cui trasf. Regione	65.008,54		91.427,47	99.305,22	135.426,65	810.400,44	1.201.568,32
Titolo III	3.989.447,98	1.081.420,21	1.056.153,08	2.215.335,42	1.108.049,13	1.870.685,21	11.321.091,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	6.973,00		4.649,00	2.479,00	4.958,00	28.441,31	47.500,31
di cui sanzioni CdS					1.074,88		1.074,88
Tot. Parte corrente	6.503.103,03	1.133.868,05	2.164.198,55	4.664.411,55	3.873.804,78	8.483.504,01	26.822.889,97
Titolo IV	8.857.524,36		251.892,77	7.248.966,95	844.124,91	248.842,00	17.451.350,99
di cui trasf. Stato	68.021,71		145.484,47	247.000,00			460.506,18
di cui trasf. Regione	5.807.109,22		106.408,30	6.908.966,95	744.124,91	242.836,01	13.809.445,39
Titolo V	1.025.592,71	410.027,78	27.996,64				1.463.617,13
Tot. Parte capitale		410.027,78	531.782,18	14.404.933,90	1.588.249,82	491.678,01	33.184.919,69
Titolo VI	84.134,20	8.786,77	42.088,80	186.556,49	91.630,53	106.286,67	519.483,46
Totale Attivi	16.470.354,30	1.552.682,60	2.486.176,76	12.099.934,99	4.809.560,22	8.838.632,68	46.257.341,55
PASSIVI							
Titolo I	449.876,98	1.152.483,70	1.099.359,37	1.553.124,37	2.517.399,66	7.264.308,84	14.036.552,92
Titolo II	10.219.451,59	524.797,74	266.227,73	7.619.814,97	1.799.972,93	1.413.712,21	21.843.977,17
Titolo III						29.120,44	29.120,44
Titolo IV	450.811,17	172.804,40	962.431,31	40.295,41	454.006,99	296.802,68	2.377.151,96
Totale Passivi	11.120.139,74	1.850.085,84	2.328.018,41	9.213.234,75	4.771.379,58	9.003.944,17	38.286.802,49

DEI REVISORI

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 30/09/2014, ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.517.098,57 di cui Euro 517.098,57 di parte corrente ed Euro 1.000.000,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	47.051,62		276.585,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			865.398,30
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			375.114,91
Totale	47.051,62	0,00	1.517.098,57

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
47.051,62	0,00	1.517.098,57
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
17.896.350,53	17.799.304,57	19.584.904,67
0,26%	0,00%	7,75%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 388.060,68.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Organo di Revisione rileva che anche per l'anno 2014 non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012. Tale verifica, oltre ad essere un obbligo di legge, rappresenta l'elemento essenziale di raccordo tra bilanci delle società partecipate e bilancio dell'Ente e, pertanto, non può più essere ulteriormente procrastinata.

L'Organo di Revisione rinnova quindi, le raccomandazioni già più volte espresse all'Ente, a voler intraprendere tutte le necessarie azioni al fine di addivenire definitivamente alla chiara rappresentazione di tutti i rapporti economico-finanziari con le partecipate, con particolare riguardo ai flussi finanziari derivanti dai contratti di servizi e dalla distribuzione di dividendi.

Si dà atto che, con Delibera del Commissario Straordinario n.3 del 24/03/2015, l'Ente ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, co.612, legge 690/2014)

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

Il Segretario Generale dell'ente in data 20/08/2014 ha trasmesso a tutti i Dirigenti e Responsabili dei Servizi una circolare contenente una serie di direttive in merito all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 24/04/2014 n. 66.

Nell'ambito di tale circolare vengono fornite direttive anche in merito alle misure organizzative da adottarsi al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, previste dall'art.9 del D.L. 78/2009.

L'Organo di revisione deve, tuttavia, rilevare che al Conto consuntivo 2014 non risultano allegati né il prospetto attestante l'importo di pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 , né l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs. n.33/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel alla data odierna sono state presentate le rese del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili interni, ad eccezione del Consegnatario dei beni.

Si invita pertanto l'ente a sollecitarne la presentazione assegnando un termine e nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	18.140.512,80	17.622.020,08	19.520.176,78
B	<i>Costi della gestione</i>	14.140.031,52	14.069.552,65	15.116.864,98
Risultato della gestione		4.000.481,28	3.552.467,43	4.403.311,80
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	8.000,00		68.595,45
Risultato della gestione operativa		4.008.481,28	3.552.467,43	4.471.907,25
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	1.080.614,00	1.068.614,00	-942.524,00
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	3.696.847,53	46.632,65	-684.915,16
Risultato economico di esercizio		8.785.942,81	4.667.714,08	2.844.468,09

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, ma un peggioramento del risultato economico complessivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

	parziali	totali
Proventi:		0,00
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		382.121,77
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	358.604,47	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	23.517,30	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		382.121,77

Oneri:		0,00
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		304.704,06
Di cui:		
- per minori crediti	304.704,06	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		762.332,87
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.067.036,93

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	461.838,53			461.838,53
Immobilizzazioni materiali	68.868.824,56		943.599,21	69.812.423,77
Immobilizzazioni finanziarie	1.107.241,79	3.450,00		1.110.691,79
Totale immobilizzazioni	70.437.904,88	3.450,00	943.599,21	71.384.954,09
Rimanenze				0,00
Crediti	42.330.369,41	5.233.583,16	-404.320,45	47.159.632,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.093.872,66	4.637.774,67		8.731.647,33
Totale attivo circolante	46.424.242,07	9.871.357,83	-404.320,45	55.891.279,45
Ratei e risconti	31.979,80	2.507,00		34.486,80
Totale dell'attivo	116.894.126,75	9.877.314,83	539.278,76	127.310.720,34
Conti d'ordine	21.802.933,00	71.619,16	-8.073,15	21.866.479,01
Passivo				
Patrimonio netto	38.574.536,27	1.594.759,37	1.249.708,72	41.419.004,36
Conferimenti	33.295.484,66	703.597,22		33.999.081,88
Debiti di finanziamento	26.287.128,36	9.114.712,98		35.401.841,34
Debiti di funzionamento	16.114.169,24	-1.637.973,86	-358.604,47	14.117.590,91
Debiti per anticipazione di cassa	271.209,86		-271.209,86	
Altri debiti	2.351.598,36	144.737,18	-123.133,69	2.373.201,85
Totale debiti	45.024.105,82	7.621.476,30	-752.948,02	51.892.634,10
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	116.894.126,75	9.919.832,89	496.760,70	127.310.720,34
Conti d'ordine	21.802.933,00	71.619,16	-8.073,15	21.866.479,01

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10. L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione, predisposta dal Commissario Straordinario con i poteri della giunta, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto esposto in precedenza, il Collegio dei Revisori invita l'Ente a:

- intervenire in maniera concreta sulla riorganizzazione degli Uffici al fine di migliorare l'efficienza dell'intera macchina amministrativa;
- garantire concrete azioni di riscossione delle entrate correnti;
- monitorare con molta attenzione la genesi e l'evoluzione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali al fine di poter intervenire in caso di variazione e incidere sulla loro riduzione. A tal proposito si suggerisce all'Ente di ripristinare l'ufficio legale al fine di meglio monitorare tutte le vertenze che coinvolgono l'Ente e di prevenirne l'ulteriore insorgenza;
- intraprendere al più presto ogni opportuna azione finalizzata ad incrementare la redditività del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- vigilare con molta attenzione sui piani di dismissione del patrimonio immobiliare;
- applicare puntualmente, quanto previsto dal regolamento sui controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2013, in recepimento delle disposizioni del D.L. 174/2012, in particolare per quanto il controllo di gestione ed il controllo strategico;
- effettuare la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012. Atteso che trattasi di società in utile, valutare tutte le possibili azioni tese ad incrementare il flusso di risorse finanziarie che le stesse possono generare per l'Ente;
- adottare opportune azioni finalizzate a realizzare una migliore interlocuzione tra Tesoreria ed Ente. Si suggerisce, ad esempio, l'individuazione di una figura professionale che curi esclusivamente il rapporto con il tesoriere, in modo da monitorare costantemente il flusso di informazioni e di dati tra i due soggetti. Tale soluzione appare più che mai necessaria soprattutto in considerazione dell'attuale assetto organizzativo del tesoriere BNL che gestisce in maniera accentrata, presso i propri uffici di Roma i servizi di tesoreria. La cronica mancanza di un interlocutore fisso per l'Ente è, a parere di quest'Organo di Revisione, alla base di tutte le problematiche di discordanze contabili verificatesi in più occasioni.

In merito alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, quest'Organo di Revisione ritiene sicuramente opportuna la scelta adottata dall'Organo Amministrativo dell'Ente, di ritenere vincolato l'importo di € 75.445,09, attualmente oggetto di verifica con il Tesoriere.

